

COMUNICATO STAMPA

Giugliano, degrado in via Mattia Coppola: il sindaco Pirozzi scrive al Prefetto di Napoli

Il primo cittadino: “Necessario ripristinare la legalità e garantire sicurezza a cittadini che vivono già un enorme disagio da anni con la chiusura della strada”

Giugliano, 3 febbraio 2022 – L’annosa vicenda di via Mattia Coppola, meglio nota ai cittadini giuglianesi come “Vico ‘e Miciano” rappresenta un disagio dal quasi otto anni a causa dell’interdizione al traffico veicolare della strada. Per fronteggiare le problematiche legate all’ordine pubblico il sindaco di Giugliano, Nicola Pirozzi, ha inviato una lettera al Prefetto di Napoli Claudio Palomba al fine di sollecitare misure che possano ripristinare la sicurezza in attesa dei lavori il cui iter burocratico è terminato e che, a breve, dovranno restituire la via alla circolazione automobilistica.

“Quella di via Mattia Coppola è una ferita aperta nel cuore della città, i cittadini sono esasperati – commenta il Sindaco – e noi abbiamo il dovere di intervenire. Si segnalano costantemente episodi di violenza e degrado, solo alcuni giorni fa il corpo senza vita di un giovane è stato ritrovato in strada, è necessario un percorso condiviso con tutte le istituzioni per garantire il ripristino della legalità in una situazione di emergenza abitativa oltremodo aggravata dalla crisi economica e sociale dovuta al Covid 19”.

Un primo sgombero era già stato posto in essere con l’intervento della Polizia Municipale poco dopo la chiusura della strada, quando gli affittuari avevano lasciato gli appartamenti presenti nel palazzo pericolante. Questi però sono stati successivamente occupati in maniera abusiva da cittadini extracomunitari.

“Ecco perché da un lato siamo in contatto con l’impresa che deve eseguire i lavori per avviarli entro pochi giorni – conclude Pirozzi - e dall’altro ho sollecitato l’intervento del Prefetto e delle forze dell’ordine affinché sia sgomberato l’immobile pericolante e si ripristini un clima di legalità e di sicurezza in questa parte di territorio”.

